



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE ED ALLA CO-GESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO ABITATIVO - HOUSING FIRST."

(In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1658 del 28.07.2021)

LA DIRIGENTE DELL' ATS N.6

Premesso che:

- l'Assessorato al Welfare di Comunità del Comune di Fano, ente capofila dell'ATS n.6, è impegnato da anni nell'area del disagio abitativo, individuando possibili soluzioni volte a rispondere alla questione ormai rivelatasi in termini emergenziali, considerato anche il perdurare della pandemia da Covid 19, che ha accentuato la precarietà delle condizioni di vita delle famiglie;
- l'esperienza sino ad oggi maturata evidenzia la difficoltà nell'offrire alloggi per la locazione da parte del mercato immobiliare finalizzati alla stipula di contratti di locazione a canone concordato con soggetti in carico al servizio sociale;
- l'housing first è un modello innovativo di intervento, nell'ambito delle politiche sociali per il contrasto alla grave marginalità sociale, basato sull'inserimento di persone prive di alloggio in singoli appartamenti indipendenti, allo scopo di favorirne la fuoriuscita dal degrado e la reintegrazione sociale;
- l'housing first propone un cambiamento di paradigma e di policy nell'affrontare l'esclusione sociale a partire dal riconoscimento del diritto alla casa come diritto umano di base e dal riconoscimento della libertà di autodeterminazione della persona e la portata innovativa dell'Housing First si esprime con un metodo di intervento incentrato sull'inserimento diretto in appartamenti di persone che versano in condizione di disagio;
- l'inserimento abitativo rappresenta il punto di partenza dei percorsi di integrazione sociale, affiancandosi e combinandosi ad interventi di accompagnamento e supporto alla persona, in una prospettiva sistemica ed ecologica;
- l'obiettivo è quello di offrire una forma di accoglienza abitativa immediata (cd.housing first) a carattere temporaneo a nuclei residenti in situazione di emergenza abitativa in carico al servizio sociale comunale, preservandone la capacità di autonomia gestionale e prevedendone una quota di compartecipazione alle spese;
- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 C.T.S. in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS, consentendo l'attivazione di un partenariato, reale espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- detta modalità è, altresì, coerente con quanto disposto dalla L.R.32/2014 che prevede il ricorso alla coprogettazione nei casi in cui l'Amministrazione riconosce l'utilità di costruire iniziative per rispondere in modo adeguato a determinati bisogni sociali;



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

Tutto ciò premesso

RENDE NOTO

che il Comune di Fano, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 6, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs 117/2017 e delle recenti Linee Guida approvate con D.M. 72/2021, intende attivare un'indagine esplorativa finalizzata ad individuare soggetti del Terzo Settore interessati alla coprogettazione e cogestione degli interventi di accompagnamento abitativo cd. Housing first.

In risposta al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore interessati sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con l'ATS n.6 nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare e migliorare il progetto delineato nel presente Avviso, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

In caso di valutazione finale positiva del/i progetto/i e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, l'affidamento degli interventi sarà regolamentato da una Convenzione quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di sovvenzione e vantaggi economici e potrà essere stipulato solo con Organizzazioni in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Tale accordo disciplinerà la gestione di tutte le risorse messe in capo sia dall'Amministrazione che dall'Ente partecipante.

L'ATS n.6 Comune si riserva di individuare i soggetti idonei per la co-progettazione e l'eventuale realizzazione degli interventi, a seguito alla valutazione e verifica delle informazioni fornite e del progetto preliminare elaborato.

L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare luogo alla procedura di selezione.

ART. 1

OGGETTO E FINALITA'

Oggetto della co-progettazione e della co-gestione è il reperimento di soluzioni abitative temporanee e servizi di sostegno in favore di nuclei familiari in carico al Servizio Sociale Associato, attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati aventi l'obiettivo di accompagnare gli interessati verso l'autonomia abitativa definitiva e, qualora possibile, lavorativa.

Finalità del servizio che s'intende affidare con il presente procedimento di co-progettazione è offrire una forma di accoglienza abitativa temporanea immediata (cd. housing first) a carattere temporaneo a nuclei residenti in situazione di emergenza abitativa in carico al servizio sociale comunale, preservandone la capacità di autonomia gestionale e prevedendone una quota di compartecipazione alle spese.

Inoltre, il servizio vuole offrire un supporto, laddove necessario, nella ricerca del lavoro e di una soluzione abitativa definitiva.

I concorrenti alla selezione dovranno presentare una proposta progettuale di assetto organizzativo caratterizzata da elementi di innovatività, di sperimentalità e di qualità, indicante criteri e modalità di realizzazione del servizio nel territorio.



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

ART. 2

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari del servizio sono nuclei famigliari in situazione di disagio abitativo temporaneo emergenziale, privi di una rete adeguata all'accoglienza, con un reddito non adeguato a far fronte alle spese per il reperimento autonomo di un'abitazione, con requisiti insufficienti per essere inseriti in un circuito di residenzialità pubblica e che necessitano di un accompagnamento sociale verso le opportunità offerte dal territorio.

In particolare beneficiari sono:

- soggetti adulti, nuclei familiari, anche con figli minori, in carico al servizio sociale professionale ed utenti dell'U.O. Inclusione della vulnerabilità socio economica del Servizio Sociale Associato dell'ATS n. 6 residenti nel territorio dei 9 Comuni dell'Ambito Sociale n. 6, che non dispongono più di un'abitazione o che, avendola a disposizione, debbono lasciarla in tempi brevi;
- soggetti privi temporaneamente di adeguate risorse economiche e sociali per reperire autonomamente un'abitazione.

I nuclei familiari come sopra definiti saranno inseriti nelle unità immobiliari appositamente individuate per ciascuno di essi da parte del servizio comunale inviante, dopo aver sottoscritto con il servizio sociale professionale e l'operatore individuato dal gestore apposito "Progetto di accompagnamento abitativo" che verrà trasmesso al responsabile della U.O. Inclusione della vulnerabilità socio economica del Servizio Sociale Associato dell'ATS n. 6 per il compimento delle azioni successive.

ARTICOLO 3

RUOLO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Sono a carico del soggetto attuatore la fornitura degli alloggi arredati e pronti all'occupazione, nel numero minimo di 6 unità, unitamente all'apporto professionale di un operatore esperto nel servizio educativo di comunità, con compiti di coordinamento del servizio e di supervisione operativa.

L'operatore svolge funzioni di accompagnamento, monitoraggio e supervisione delle dinamiche familiari e gruppali dei nuclei inseriti, in modo da poter contribuire ai momenti di verifica collettivi, soprattutto con riferimento alla conduzione degli alloggi e delle parti condominiali.

L'operatore del servizio promuove, inoltre, la costruzione, sia all'interno sia intorno alle unità abitative, di una rete di collaborazione basata sui valori della solidarietà e del rispetto.

E' a carico del soggetto attuatore l'accompagnamento verso soluzioni abitative definitive, da garantirsi mediante la messa a disposizione di n.2 alloggi ulteriori finalizzati a sostenere progetti abitativi di sgancio verso l'autonomia.

Nella rete dei servizi in supporto all'inclusione sociale già presenti all'interno dell'ATS n.6, dovrà essere supportata anche l'autonomia lavorativa mediante attivazione di tirocini d'inclusione sociale a favore di soggetti destinatari degli interventi abitativi, finanziati dal POR FSE 9.1.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre garantire i seguenti interventi specifici:

Attività in favore dei nuclei:

- Stimolo alla collaborazione e alla creazione di rapporti solidali
- Attività di mediazione di comunità e di vicinato
- Attività d'informazione, orientamento ed accompagnamento nella rete delle risorse
- Accompagnamento nella ricerca del lavoro o sostegno per il mantenimento di attività già in



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

essere

- Supporto alla genitorialità laddove necessarie.
- Gestione contabile ed amministrativa dell'alloggio

Attività di supervisione e di coordinamento

- Supervisione del servizio;
- Partecipazione alle riunioni d'équipe

Il soggetto attuatore dovrà garantire la gestione degli alloggi con riferimento alle manutenzioni, alle sostituzioni di arredi usurati nonché alla gestione contabile ed eventualmente condominiale del pagamento dei canoni di ospitalità e delle utenze concordate nel P.A.A..

Le azioni richieste dovranno essere garantite mediante l'apporto professionale di un operatore con qualifica di facilitatore/mediatore sociale in funzione di:

- collaborazione alla pianificazione e progettazione del percorso abitativo individualizzato;
- confronto con il servizio sociale referente per le verifiche dell'andamento abitativo del nucleo;
- attività frontale con i nuclei accolti nell'alloggio: accoglienza, ascolto e facilitazione, supporto alla manutenzione dell'alloggio;
- ampliamento della conoscenza del territorio e della fruizione dei servizi;
- facilitazione e mediazione nei rapporti di condominio e di vicinato;
- gestione delle quote di compartecipazione alle spese di affitto e consumi da parte dei nuclei, così come concordato nei Piani di accompagnamento abitativo;
- attivazione di rete per l'avviamento al lavoro e la formazione di competenze professionali spendibili in un percorso di autonomia;
- stesura di reports semestrali sull'andamento del servizio;
- rendicontazione mensile del monte ore effettuato dall'operatore.

L'operatore si impegna a prestare la propria attività per un monte ore variabile sulla base della complessità dei nuclei inseriti, comunque non superiore a 25 ore settimanali per 52 settimane.

ARTICOLO 4

FUNZIONI DELL'ATS NELLO SVILUPPO DEL PROGETTO

Sono a carico dell'ATS n.6 e per esso del Comune capofila, le seguenti attività:

- il coordinamento e la regia degli sviluppi progettuali;
- il monitoraggio costante dei tempi e del budget, l'eventuale attivazione di sinergie tra i diversi soggetti della rete coinvolti, la verifica delle attività;
- verifica degli indicatori definiti e concordati in sede co-progettazione in relazione ai quali il Partner di progetto dovrà presentare reports periodici.

ARTICOLO 5

FINANZIAMENTO DEL PROGETTO – SPESE AMMESSE A RIMBORSO

Il Comune di Fano, anche per conto dell'ATS n.6, costituisce un apposito Fondo di Garanzia nel quale troveranno remunerazione, le seguenti voci di spesa :



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

- canoni di ospitalità nella misura concordata con l'utente nel "Progetto di accompagnamento abilitativo" e comunque non inferiore al 50% (quota sociale);
- rimborso spese per interventi di ordinaria manutenzione;
- rimborso spese per polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso terzi a copertura di eventuali danni derivanti da atti vandalici e/o altri eventi pregiudizievoli imputabili ai soggetti inseriti;
- altre somme risultanti dovute relative a spese debitamente documentate;
- somme dovute dall'utente per canone di ospitalità ed utenze sulla base del PAA per le quali non si sia verificato il versamento, previa necessaria indicazione dell'Assistente Sociale.

Spetterà al soggetto attuatore informare tempestivamente per iscritto il Responsabile della U.O. Inclusioni della vulnerabilità socio economica del Servizio Sociale Associato dell'ATS n. 6 di ogni eventuale inadempienza contrattuale del nucleo ospitato al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti, rendendone successivamente edotto il case manager coinvolto.

Le risorse messe a disposizione costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner e ammessi a rendicontazione alle condizioni e con le modalità stabilite dall'Accordo di collaborazione.

ARTICOLO 6 DURATA DEL PROGETTO

La realizzazione delle attività progettuali avverrà indicativamente dal 1.9.2021 e fino al 31.12.2022.

ARTICOLO 7 LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e gli interventi oggetto del presente Avviso saranno posti a beneficio degli utenti del servizio sociale associato dei n.9 Comuni dell'ATS 6 come di seguito elencati, con richiesta di offrire almeno n.6 alloggi nel territorio del Comune di Fano: Fratte Rosa, Fano, Mondavio, Mondolfo, Monte Porzio, Pergola, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Terre Roveresche.

ARTICOLO 8 MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Il trasferimento delle risorse, verrà garantito dal Comune capofila secondo le voci di spesa indicate nel riparto dei costi condiviso in fase di coprogettazione.

L'importo verrà liquidato entro 30 giorni dall'avvenuta ricezione della fatturazione elettronica da parte del Comune di Fano, Ente capofila, precisando che trattasi di mero rimborso spese ai sensi dell'Accordo di collaborazione di cui all'art.11 della L.241/1990 e pertanto fuori campo Iva.

ARTICOLO 9 SOGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017.



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in ATS (Associazione temporanea di scopo). Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

ARTICOLO 10 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui al precedente articolo, devono possedere:

- Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto Legislativo del 18 Aprile 2016 n. 50;
- Iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore;
- non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse prevista dall'art. 42 del D.Lg.s. n. 50/2016, nei confronti del Comune di Fano e degli altri Comuni dell'ATS n.6;
- iscrizione nella CCIAA per i soggetti obbligati da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- essere in regola con gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

In caso di partecipazione di R.T.C./A.T.S. o Consorzio, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati da ciascun concorrente.

Si richiede altresì che il partecipante possa vantare un' esperienza almeno triennale (2018-2020) nell'espletamento di attività analoghe di accompagnamento abitativo di carattere emergenziale (*requisito non richiesto per i soggetti mandanti in caso di ATS*).

ARTICOLO 11 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti interessati alla partecipazione della presente istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare apposita **domanda di partecipazione (All. A)**, allegando – a pena di esclusione – la **Scheda di progetto (All. B)**, sottoscritta dal rappresentante legale e il **Piano dei Costi (All.C)**.

Nel caso i soggetti vogliano presentarsi in raggruppamento, dovranno altresì allegare la Dichiarazione di costituirsi in ATS (**All .D**).

La proposta dovrà essere trasmessa **esclusivamente via pec** all'indirizzo ambito6.comune.fano@emarche.it , contenente la domanda e la documentazione indicata, deve riportare nell'oggetto la dicitura: **Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione ed alla co-gestione per la realizzazione del "Progetto di accompagnamento abitativo – housing first"**.

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 13 agosto 2021 esclusivamente all'indirizzo pec dell'Ambito Sociale 6: ambito6.comune.fano@emarche.it a pena di esclusione dalla procedura.



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

Scheda di Progetto: costituita da massimo di 10 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 12, interlinea 1,5, contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione specificati al successivo art.13.

Piano dei costi: il Piano dovrà contenere la previsione di tutte le spese imputabili agli interventi suddivise per singole voci di costo e riferite all'intero periodo progettuale.

ARTICOLO 12

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di istruttoria pubblica si svolgerà nelle seguenti tre fasi:

1) individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la coprogettazione mediante procedura di selezione ad evidenza pubblica con individuazione del soggetto sulla base del maggior punteggio ottenuto.

2) avvio della coprogettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili dei servizi comunali coinvolti, messa in comune delle risorse e della progettualità, elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo.

Il progetto avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apporvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.

3) la procedura si concluderà con la stipula in forma di accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art.11 della L.241/90.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

ARTICOLO 13

MODALITA' DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente:

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100

Punteggio minimo richiesto: 70 . Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Criteri di valutazione

Punteggio

Criteri di valutazione	Punteggio
ELEMENTO A	Punti 25
Conoscenza ed esperienza :	
Esperienza maturata negli ambiti di intervento previsti dagli interventi della	



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

<p>coprogettazione negli ultimi tre anni (2018/2020).</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto in particolare della conoscenza delle caratteristiche del territorio dell'ATS n.6, con attenzione alle situazioni di svantaggio sociale dovute alla presenza di disabilità, ai bisogni presenti, alle potenzialità, ai servizi attivati dai soggetti istituzionali e dai Soggetti del Terzo Settore, dell'esperienza maturata in servizi di emergenza abitativa in favore di soggetti svantaggiati.</p>	
<p>ELEMENTO B</p> <p>Tipologia di strumenti integrati con il servizio sociale professionale per la condivisione delle informazioni e l'integrazione dell'offerta dei servizi istituzionali in favore dei soggetti in disagio socioeconomico.</p> <p>La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: coerenza, efficacia e fattibilità delle azioni rispetto agli obiettivi/risultati, articolazione in base ai tempi di sviluppo del progetto, costruzione e collaborazione con il soggetto inviante.</p>	<p>Punti 20</p>
<p>ELEMENTO C</p> <p>Tipologia di interventi di accompagnamento abitativo e costruzione della rete territoriale.</p> <p>Strumenti di accompagnamento all'inserimento lavorativo</p>	<p>Punti 30</p>
<p>ELEMENTO D</p> <p>Individuazione di alloggi per lo sgancio</p>	<p>Punti 15</p>
<p>ELEMENTO E</p> <p>Proposte innovative coerenti con le finalità del progetto</p>	<p>Punti 10</p>
<p>TOTALE PROGETTO</p>	<p>PUNTI 100</p>

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione appositamente nominata, con le modalità di seguito specificate.

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento dell'offerta tecnica, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

IL CONCORRENTE CHE NON AVRÀ TOTALIZZATO ALMENO 70 PUNTI SARÀ ESCLUSO.

Il soggetto con il quale attuare la co-progettazione sarà quella che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati, ferma restando la possibilità di stipulare accordi con altri partecipanti laddove sussistano le risorse e il soggetto prescelto non sia in grado di offrire ulteriori soluzioni alloggiative.

Verificata la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali relativi alla proposta selezionata con il maggior punteggio si procederà all'ammissione della fase successiva di co-progettazione, come definita al successivo art.14.

Il Comune capofila si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 70.

Le richieste di chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: alessandra.cocci@comune.fano.pu.it

Nel corso dei tavoli di co-progettazione si prenderà a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso.

In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di co-progettazione":

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/servizi da realizzare;
- la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della coprogettazione;
- il piano economico finanziario;
- le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare.

ARTICOLO 14

FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Le fasi in cui si articola il procedimento di co-progettazione sono le seguenti:

- presentazione da parte dei soggetti interessati alla concertazione di un progetto di massima elaborato sulla base degli elementi indicati al precedente articolo ;
- selezione del partner con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione degli interventi previsti. Il soggetto verrà individuato previo accertamento da parte del Comune dei requisiti richiesti e successiva valutazione del progetto di massima in relazione ai criteri definiti nel presente Avviso, con conseguente formazione di graduatoria;
- coprogettazione condivisa. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

dal soggetto selezionato al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali;

- definizione e stipula dell'accordo di collaborazione di cui all'art.11 della L.241/1990 per la gestione del progetto previo accordo tra Comune di Fano in qualità di Ente capofila ed il soggetto individuato.

La fase di co-progettazione successiva alla selezione della Organizzazione sarà svolta da una Commissione Tecnica appositamente individuata tra i funzionari del Comune capofila dell'ATS n.6.

La Commissione Tecnica verrà composta da operatori che nei rispettivi settori di attività svolgono funzioni istituzionali all'interno delle aree di intervento interessate dalla presente procedura.

L'Organizzazione selezionata dovrà individuare uno o più referenti delegati a rappresentarla nella fase di co-progettazione con la Commissione Tecnica.

L'istruttoria prende a riferimento il progetto preliminare (o di massima) presentato dall'Organizzazione selezionata e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi dell'Ambito ed alla definizione degli aspetti esecutivi.

ARTICOLO 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 della L. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile Unico del procedimento è la D.ssa Alessandra Cocci, Responsabile U.O. Inclusione della vulnerabilità socio economica del Servizio Sociale Associato dell'ATS n. 6.

ARTICOLO 16 VERIFICHE DI CONFORMITA'

Il Comune capofila si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione della co-progettazione e della convenzione a tutte le prescrizioni dettate dal bando con le modalità che riterrà più opportune.

ARTICOLO 18 STIPULA DELL' ACCORDO

L'Organizzazione selezionata sarà invitata a stipulare l'Accordo di collaborazione nella forma di Patto di Sussidiarietà che sarà sottoscritta con il soggetto partner selezionato conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- oggetto dell'accordo;
- progettazione condivisa;
- durata;
- direzione, gestione e organizzazione;
- impegni del soggetto del Terzo Settore;
- impegni del Comune capofila per conto dell'ATS n.6;
- impegni economico-finanziari e modalità di pagamento;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- trattamento dei dati personali.

Il soggetto coprogettante è obbligato alla stipula dell'Accordo entro il 31 agosto 2021 e qualora, senza giustificati motivi, non adempia a tale obbligo, l'Ambito potrà dichiarare la decadenza dell'Accordo di partenariato.



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

ARTICOLO 18

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati forniti dai concorrenti, alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati dal Comune di Fano, Ente Capofila esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e del Dlgs.196/2003 nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva.

ARTICOLO 19

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico trovano applicazione gli allegati allo stesso, le disposizioni di legge e regolamento, ove compatibili.

ARTICOLO 20

ALTRE INFORMAZIONI

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando, preferibilmente, i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte del Comune capofila.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti sui concorrenti e sulle consorziate prima di stipulare l'Accordo con il soggetto individuato per la co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il Comune capofila si riserva, inoltre, la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula dell'Accordo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior proponente, escluso l'originario, al fine di stipulare una nuova convenzione per la realizzazione/completamento delle attività progettuali alle medesime condizioni economiche definite in sede di co-progettazione.

ALLEGATI

- All. A – Domanda di partecipazione
- All. B – Scheda di progetto
- All. C – Piano dei Costi
- All. D – Dichiarazione di costituirsi in ATS